

# GIÙ LE MANI DALLE NOCI!

Tizio è possessore di alcuni terreni di proprietà di Caio, siti nel Comune di Atripalda, in forza di un contratto di affitto di fondo rustico, ancora in essere; Tizio, pertanto, dalla stipula del predetto atto ha sempre esercitato il possesso in modo ininterrotto ed in buona fede, essendo coltivatore diretto dello stesso fondo, occupandosi anche degli impianti arborei (noccioleti).

Una mattina Tizio, recatosi sul fondo oggetto del contratto d'affitto, rinveniva due persone intente a tagliare gli alberi di noce e nocciole, constatando che parte della coltivazione di tali frutti era stata distrutta; inoltre, le predette persone avevano anche arato alcune particelle del terreno e bruciato le ramaglie, stravolgendo il fondo stesso. Tizio, immediatamente, accertava che tali attività erano state svolte da due operai mandati da Caio, il proprietario.

Per tali motivi, Tizio invitava verbalmente il sig. Caio a cessare l'illegittima azione, nonché a ripristinare lo stato *ex ante* del fondo; non ricevendo alcun riscontro, anzi perpetrandosi le azioni da parte di Caio sul fondo *de quo*, Tizio si recava dal proprio legale, al fine di tutelare i propri diritti.

Il candidato, assunto le vesti del legale di Tizio, rediga l'atto più idoneo per tutelare le ragioni del proprio assistito.

